

20^a**domenica ordinaria**

18 agosto 2013

Prima lettura **Ger 38,4-6.8-10**Seconda lettura **Eb 12,1-4**Vangelo **Lc 12,49-53**

La liturgia di oggi ci chiede di vivere il nostro essere credenti con una buona dose di... realismo! Credere è rischioso. Vivere i valori del Regno conduce al rifiuto; la 'pace' messianica non garantisce il credente da persecuzione, ostilità, emarginazioni.

La **prima lettura** offre l'esempio del profeta Geremia: a causa della Parola è condannato a morte da coloro a cui è stato inviato.

Il **Vangelo** presenta una serie di detti 'incandescenti': la parola di Gesù non porta 'pace', ma conflitto e divisione persino all'interno delle relazioni più intime.

La **seconda lettura** chiede di non fuggire alla prova, ma di 'resistere', di continuare a correre verso la meta dell'esistenza, tenendo fisso lo sguardo su Gesù.



« Sono venuto a gettare fuoco sulla terra... »

Luca 12,49